

P. di P.

oo

N° I

Gennaio



Prima di tutto noi vogliamo condurre a termine la liberazione del nostro Paese. Noi vogliamo, in secondo luogo, distruggere completamente il regime fascista e i suoi residui; (Togliatti)

IL MILITANTE
COMUNISTA

oo

AI COMPAGNI....

LO SCOPO DI QUESTO GIORNALETTO, SPECIE DI CIRCOLARE INTERNA, E' QUELLO DI PERMETTERE METTERE A TUTTI I COMPAGNI DI ESPORRE LE PROPRIE OPINIONI, DI SVILUPPARE LA VITA POLITICA INTERNA DI PARTITO, DI CHIARIRE I PUNTI OSCURI, E SOPRATTUTTO, LA CRITICA COSTRUTTIVA, L'AUTOCRITICA. OGNI COMPAGNO E' TENUTO A COLLABORARE, A CHIEDERE SCHIARIMENTI, A CRITICARLO.

-----oOo-----

IL PROBLEMA DEI GIOVANI

"Il Partito Comunista è il Partito dei giovani", quest'affermazione è per noi Giovani tutto un programma: difatti spetta a noi il grande compito di cacciare il barbaro invasore delle nostre terre, di far giustizia degli infami traditori fascisti, spetterà a noi, domani, l'immane compito della ricostruzione del nostro distrutto paese, come è compito nostro di oggi e di domani la rieducazione di un popolo diseducato da oltre vent'anni di schiavismo fascista.

Compito questo dei giovani perchè l'avvenire che si apre dinanzi a noi sarà un'avvenire nostro, un'avvenire che ci formeremo noi secondo le nostre giuste aspirazioni, in un clima di libertà e di giustizia. In particolar modo spetta a noi, giovani combattenti della guerra partigiana di liberazione, vigilare affinché tutto proceda secondo il nostro programma; spetta a noi giovani impedire che possa riprendere piede in Italia una qualsiasi forma di fascismo reazionario, anche mascherato sotto qualsiasi apparenza; spetta a noi giovani impedire che i nostri figli o i nostri nipoti abbiano da riprendere un'altra volta le armi per difendere la suprema causa della libertà.

Ma per questo bisogna che ogni giovane sii ben cosciente della sua missione, in particolar modo, noi partigiani dovremo saper difendere - con altre armi che non quelle attuali - le conquiste di questa dura lotta. Se per ogni giovane italiano questo è un dovere, per noi comunisti è un imperativo assoluto.

"Partito dei Giovani" perchè i più alti quadri del nostro Partito sono formati da giovani: all'ultima Conferenza dei Triumvirati di Partito (Insurrezionali) si è visto che nessuno dei componenti il massimo organo nostro dirigente la lotta insurrezionale aveva più di 45 anni, mentre la media di permanenza al confine o al carcere era di 8 anni.

Giovani dunque pur loro, ma maturati dalla dura lotta per un'avvenire migliore, maturati attraverso le sofferenze inflitte loro da un'obbrobrioso e tirannico regime reazionario, maturati attraverso più di vent'anni di dura vita cospirativa e nelle galere fasciste denominate da questi compagni le "Università proletarie".

L'avvenire sarà nostro se sapremo, non solo conquistarlo, ma anche difenderlo; questo programma nostro deve essere ben impresso nelle nostre menti.

Spetta a noi giovani comunisti il prepararsi affinché il domani non ci riservi nessuna sorpresa, spetta a noi giovani comunisti l'essere ben coscienti della nostra funzione di avanguardia nella marcia verso il progresso. Con la fede che abbiamo nel cuore di combattere per una Causa giusta, col nostro entusiasmo giovanile, sapremo superare tutti gli ostacoli ed essere veramente i fondatori di un'era nuova di progresso e di giustizia.

N e m o

-----oOo-----

Compagni lottate, lottate per la collaborazione di tutti i Partiti, poiché in questo momento una rivoluzione non è ne consigliabile né possibile.

Nel gravissimo stato di diseducazione politica, frutto di vent'anni di fascismo, la soluzione di un partito unico non porterebbe ad altro che ad un fascismo di colore diverso.

(da un appello di Togliatti ai Baresi)

-----oOo-----

S U L L' E S E M P I O

Sui compiti dei comunisti nelle formazioni partigiane molto si è detto, molto si è scritto, ma no, abbastanza si è fatto ; questa è una verità che da buon compagni non bisogna nascondersi, bisogna riconoscere che non si siamo ancora ben inculcato in mente quali sono i nostri doveri, doveri verso il Partito, doveri verso i compagni.

Vediamo un pò per primo, quale è il principale dovere per un comunista, a proposito di questo ricordo di un compagno, uno di quelli " abituati " alle galere fasciste, esso mi narrava che nella loro cellula di confine era in uso di fare ogni sera il proprio esame di coscienza sul proprio lavoro svolto durante il giorno, in questo esame di coscienza ogni compagno si faceva la propria autocritica dei datti compiuti nelle ultime 24 ore e cercava di vedervi le debolezze, gli errori, le mancanze al fine di non ripeterle l'indomani.

Ora voglio chiedere a ogni singolo compagno: Hai fatto anche tu una sola volta il tuo esame di coscienza? verso l'idea che dici di possedere e di professare ?.

Conosci le tue debolezze ?.

Sei cosciente degli errori commessi ? delle mancanze ?.

Prova pure tu a fare tutte le sere il tuo esame, come quei compagni ehe- da anni erano incarcerati e dovevano esserlo per anni ancora, alcuni senza speranza addirittura, pure malgrado avessero dato tutto alla Sausa, malgrado le sofferenze fisiche e morali, non pensavano altro che a migliorare, a prepararsi perle future battaglie e preparare gli altri.

Mai un attimo di scoraggiamento, di abbattimento ! Che cosa dava a loro questa forza, questa costanza ?.

E' semplice, attraverso i muri delle celle, loro vedevano l'umanità oppressa, udivano i lamenti di masse schiacciate da un regime oppressore, sentivano che presto sarebbe avvenuta la rivolta contro questo stato di cose, e per questo si preparavano a indirizzare gli ignari, a camminare a fianco dei coscienti, ad essere la mano giustiziera.

ci, per questo facevano il loro esame di coscienza, perchè avevano chiaro in loro che la prima arma per il compagno, il vero compagno, è l' ARMATO.

Per noi come per loro la nostra prima arma deve essere l'arma dell'essenziale, ogni compagno deve imprimersele bene in mente.

Non è degno di essere un compagno chi non si applica con tutta la sua volontà, con tutte le sue energie al fine di essere sempre migliore, di essere l' ARMATO.

Noi vogliamo affrontare tutti i problemi del popolo, della vita delle masse lavoratrici e soprattutto i problemi da coloro che stanno in basso e che soffrono di più con uno spirito di solidarietà nazionale ed umana e vogliamo risolvere tutti i problemi della nostra vita economica in modo tale da fare l'interesse e di soddisfare i bisogni elementari della popolazione italiana e soprattutto delle vaste masse lavoratrici. Noi vogliamo così impedire che, nel momento in cui

il paese attraversa una situazione così tragica, vi siano ancora delle classi di possidenti egoisti, le quali pongono i loro interessi particolari al di sopra degli interessi della nazione, delle grandi masse lavoratrici, vogliamo evitare che vi siano ancora, nel momento così tragico che attraversa il nostro paese, degli speculatori i quali si arricchiscono sulla fame, sulla miseria, sulle privazioni del popolo.

UNA PIENA E SODDISFACENTE FORMAZIONE DI OGNI UOMO NELLA VITA DEL NOSTRO PAESE.

(dal discorso tenuto da Palmiro Togliatti alla Pergola di Firenze il 1/10/44')

DOVERI DI TUTTI

Vi invitiamo a formulare durante le vostre riunioni di dist., delle domande brevi, dei concetti sulla nostra organizzazione, politica, linea di condotta, sulle nostre teorie, doveri di oggi, di domani. E tanti altri dom- interrogativi che devono affacciarsi inevitabilmente dinanzi alla mente del buon militante ; di colui cioè che tende con le proprie forze e con l'aiuto dei compagni a rendersi utile alla società futura e a se stesso.

In questo modo si rende al massimo attiva la vita di P. nel dist. e aumenta l'interesse di ogni singolo ai nostri problemi.

Confide nella vostra buona volontà, nella vostra collaborazione tanto necessaria in questo momento.

Ricordo che i migliori compagni saranno citati nominalmente in questo giornale interno. Vi dà quindi animo a questa gara, nobile e degna di possibilità per un migliore avvenire, che non dimentichiamo bisogna "conquistare".

LA SIGRIDA ANITA ROMA E' ALLE PORTE DI BERLINO!!!!

REVIVA I NOSTRI COMPAGNI SOVIETICI SUOI!!!!